

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 45 del 20 settembre 2004

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 luglio 2004 - Deliberazione n. 1520 - Area Generale di Coordinamento - N. 5 - Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento Protezione Civile - **Approvazione Disciplinare sul funzionamento dell'Osservatorio Ambiente e Legalità della Regione Campania istituito presso l'Assessorato alle Politiche Territoriali e all'Ambiente. Con allegato.**

omissis

PREMESSO CHE con Delibera di G.R. n. 2137 del 20/6/2003 è stato istituito, presso l'Assessorato alle Politiche Territoriali e all'Ambiente, l'Osservatorio Ambiente e Legalità della Regione Campania;

CHE con Decreto dell'Assessore alle Politiche Territoriali e Ambiente n. 0673 del 16/10/2003 è stata determinata la composizione del succitato Osservatorio Ambiente e Legalità della Regione Campania;

DATO ATTO CHE l'Assessorato alle Politiche Territoriali e Ambiente, con Delibera n. 3812 del 22/12/03 avente ad oggetto: "Iniziativa per la tutela e la divulgazione del Patrimonio naturale ed Ambientale della Campania", tra le attività da pianificare per l'anno 2004, ha inserito, tra l'altro, anche quelle concernenti l'Osservatorio Ambiente e Legalità, stimando in circa 50.000,00 E il costo dell'iniziativa;

CHE, per le attività previste dalla succitata delibera di G.R. n. 3812/03, con Decreto n. 2935 del 31/12/2003 del Dirigente del Settore Ecologia è stata impegnata la somma totale di E 534.280,00 sul capitolo 1354/S dell'UPB 1.1.3 dell'esercizio finanziario 2003, che presentava la sufficiente disponibilità, ricomprendente anche la somma di E 50.000,00 da destinare alle attività dell'Osservatorio di cui sopra, giusto impegno di spesa n. 11288;

CONSIDERATO CHE con la prima citata Delibera di G.R. n. 2137 del 20/6/2003 fu stabilito che gli oneri finanziari connessi all'attività dell'Osservatorio potevano essere esattamente determinati dopo l'approvazione del Regolamento Interno, di seguito denominato Disciplinare, per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Osservatorio medesimo, da adottarsi con atto della Giunta Regionale.

CONSIDERATO CHE il succitato Disciplinare, allegato alla presente delibera, predisposto dal Settore Tutela dell'Ambiente, prevede un onere finanziario, connesso con il suo funzionamento, di 50.000,00 E/anno;

CHE con nota n. 0549498 del 06/07/2004 del Settore Tutela dell'Ambiente è stato chiesto parere al Settore Consulenza Legale e Documentazione, riscontrato con nota prot. 0577180 del 14/07/2004 del Settore medesimo;

RITENUTO, quindi, di dover confermare, per l'anno 2004, il succitato impegno di spesa n. 11288;

VISTA la Delibera di G. R. n. 2137 del 20/6/2003; la Delibera di G. R. n. 3812 del 22/12/2003;

VISTO il Decreto dell'Assessore alle Politiche Territoriali e Ambiente n. 0673 del 16/10/2003;

il Decreto Dirigenziale n. 2935 del 31/12/2003 del Settore Ecologia;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Tutela dell'Ambiente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DELIBERA,

per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono per integralmente riportati,

- di approvare l'allegato Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Osservatorio Ambiente e Legalità della Regione Campania;

- di fissare gli oneri finanziari connessi all'attività dell'Osservatorio in una somma pari a E 50.000,00/anno;

- di confermare, per l'anno 2004, l'impegno di spesa n. 11288, già assunto sul capitolo n. 1354/S dell'UPB 1.1.3 del Bilancio 2003;

- di inviare il presente provvedimento al Settore delle Entrate e delle Spese, al Settore Tutela dell'Ambiente e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul B.U. della Regione Campania.

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Bassolino

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 45 del 20 settembre 2004

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 luglio 2004 - Deliberazione n. 1520 - Area Generale di Coordinamento - N. 5 - Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento Protezione Civile - **Approvazione Disciplinare sul funzionamento dell'Osservatorio Ambiente e Legalità della Regione Campania istituito presso l'Assessorato alle Politiche Territoriali e all'Ambiente. Con allegato.**

---

Allegato

**Assessorato alle Politiche Territoriali e Ambiente  
OSSERVATORIO LEGALITA' e AMBIENTE  
Disciplinare**

**Art. 1  
Finalità**

L'Osservatorio Legalità e Ambiente della Regione Campania, di seguito indicato con OLARC o con Osservatorio, istituito con Delibera della Giunta Regionale n. 2137 del 20/6/2003, nella composizione di cui al Decreto Assessorile n. 0673 del 16/10/2003, si propone di implementare un sistema di monitoraggio e di analisi dei fenomeni di illegalità ambientale, che possono interessare l'intero territorio regionale, con particolare riferimento alle attività collegate alla gestione del ciclo dei rifiuti, allo scarico di acque reflue ed alle bonifiche dei siti inquinati, nonché di partecipare ad azioni ed interventi coordinati sul territorio, al fine di prevenire e contrastare infiltrazioni illegali nei diversi settori ambientali;

**Art. 2  
Organizzazione**

L'OLARC ha sede presso l'ARPA Campania ed è articolato in:

- a) un Organismo di Presidenza, di seguito OP;
- b) una Segreteria Tecnica, di seguito ST;
- c) un Consiglio Direttivo, di seguito CD.

**Art. 3  
Organismo di Presidenza**

L'OP è composto dal Presidente e da un Vice Presidente;

**1) Il Presidente**

Il Presidente promuove le attività dell'OLARC attraverso interventi diretti a sensibilizzare tutti i soggetti, istituzionali e non, che si ritiene possano apportare utili contributi al lavoro ed alle finalità dell'Osservatorio.

Il Presidente ha la responsabilità della rappresentanza, a tutti i livelli, dell'Osservatorio. Tutte le operazioni o attività che comportino un impegno esterno dell'Osservatorio dovranno essere concordate ed autorizzate dal Presidente.

Il Presidente, oltre che della ST, si può avvalere della collaborazione di n. 2 Dottorandi di ricerca Universitari, di cui 1 in Diritto Ambientale e 1 in Stima e Risarcimento del Danno Ambientale, che saranno individuati con provvedimento dell'Assessore regionale alle Politiche Territoriali e Ambiente.

Il Presidente convoca il CD con cadenza, almeno, quadrimestrale.

**2) Il Vice Presidente**

Il Vice Presidente è nominato con provvedimento dell'Assessore regionale alle Politiche Territoriali e Ambiente, Presidente dell'OLARC.

Oltre a sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento o su delega del medesimo, il Vice Presidente svolge la propria attività in piena autonomia, secondo linee generali di indirizzo del Presidente.

Il Vice-Presidente redige il documento di programmazione annuale delle attività dell'OLARC, ivi comprese le previsioni di spesa per il funzionamento delle strutture previste all'art. 2, con lo scopo di indicare le metodologie di ricerca che si intendono adottare, le articolazioni e le fasi di lavoro, le modalità di rapporti con gli Enti ed Organismi presenti nel CD, l'individuazione di altri soggetti, pubblici o privati, non presenti nel CD, con i quali si intende stabilire un rapporto di collaborazione per il perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 1.

Il documento di programmazione annuale delle attività dell'OLARC, ivi comprese le previsioni di spesa per il funzionamento delle strutture previste all'art. 2, firmato dal Presidente, deve essere sottoposto ad approvazione del CD, con la maggioranza dei componenti.

Il Vice Presidente può richiedere, in via eccezionale rispetto al calendario definito, la convocazione immediata del CD, in casi di necessità.

#### **Art. 4 Segreteria Tecnica**

La ST è composta da personale appartenente all'Assessorato regionale alle Politiche Territoriali e Ambiente e dell'ARPA Campania e funge da organismo tecnico operativo a supporto dell'Organismo di Presidenza, alle cui direttive si attiene.

Tale personale, che dovrà possedere, tra l'altro, titoli di studio e professionalità specialistica nei diversi settori ambientali, sarà individuato dall'Organismo di Presidenza.

Tra il personale di cui sopra, in particolare tra quello della carriera direttiva, è individuato il responsabile della ST dell'OLARC.

Alla ST competono l'organizzazione e la definizione di tutte le attività attinenti alle funzioni tecnico-operative dell'OLARC, ivi comprese l'acquisto di mezzi e materiali necessari, la tenuta dei registri di presenza e quant'altro necessario al funzionamento dell'Osservatorio.

#### **Art. 5 Il Consiglio Direttivo**

Il CD è attualmente composto, oltre che dall'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali e Ambiente, dal Coordinatore dell'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, CIA e Prot. Civile e dal Dirigente di Staff dell'Assessore alle Politiche Territoriali e Ambiente, da rappresentanti dei seguenti Enti ed organismi:

- N. 5 rappresentanti, uno per ciascuno degli Assessorati all'Ambiente delle Amministrazioni provinciali di AV, BN, CE, NA e SA;
- N. 5 rappresentanti, uno per ciascuna delle Prefetture di AV, BN, CE, NA e SA;
- N. 5 rappresentanti della Polizia di Stato, uno per ciascuna delle Questure di AV, BN, CE, NA e SA;
- N. 1 rappresentante del Comando Carabinieri della Regione Campania;
- N. 1 rappresentante del Comando Legione della Guardia di Finanza;
- N. 1 rappresentante del Coordinamento regionale del Corpo Forestale dello Stato;
- N. 13 rappresentanti, uno per ciascuna delle Procure della Repubblica di Ariano Irpino, AV, BN, NA, Nocera Inferiore, Nola, Sala Consilina, SA, S. M. Capua Vetere, Sant'Angelo dei Lombardi, Torre Annunziata, Vallo della Lucania;
- N. 1 rappresentante dell'ARPAC;
- N. 2 rappresentanti, 1 per ciascuno degli Enti Parco nazionali del Vesuvio e del Cilento e Vallo di Diano;
- N. 7 rappresentanti, 1 per ciascuno degli Enti Parco regionali dei Campi Flegrei, Matese, Monti Lattari, Monti Picentini, Partenio, Roccamonfina-Foce Garigliano, Sarno e Taburno Camposauro;
- N. 1 rappresentante dell'Ente di Gestione della Riserva marina Punta Campanella;
- N. 4 rappresentanti, 1 per ciascuna delle OO. SS. CGIL, CISL, UIL e UGL;

- N. 9 rappresentanti, 1 per ciascuna delle Associazioni ambientaliste Legambiente, WWF, LAV, LIPU, Italia Nostra, Mare Vivo, EcoArt, Gruppi Ricerca Ecologica e Consorzio Universitario Cilento e Vallo di Diano;
- N. 7 rappresentanti, esperti in materia ambientale, 1 per ciascuna delle seguenti Università: "Federico II" di Napoli, Università " Partenope ", Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi del "Sannio", Università degli Studi di Salerno, Istituto Universitario " Orientale "ed Istituto Universitario "Suor Orsola di Benincasa".

L'inserimento di altri Enti e/o Organismi nel CD potrà avvenire solo tramite provvedimenti dell'Assessore Regionale all'Ambiente.

Il CD si riunisce, su convocazione del Presidente o del Vice Presidente, all'uopo delegato, con scadenza almeno quadriennale.

Le riunioni saranno ritenute valide se saranno presenti la metà più uno dei componenti.

Le deliberazioni del CD saranno valide se approvate dalla maggioranza assoluta dei presenti. Il CD approva, con maggioranza assoluta dei componenti, il documento di programmazione annuale definito dal Presidente.

Su proposta dell'OP, il CD può istituire uno o più gruppi di lavoro, ai quali partecipano uno o più ricercatori, per affrontare temi e priorità che richiedano particolari approfondimenti.

#### **Art. 6**

##### **Disponibilità dei dati e pubblicazione del Rapporto Annuale**

L'accesso agli uffici dell'OLARC, che sono aperti dalle ore 8.00 alle 20.00 di tutti i giorni feriali, è riservato esclusivamente ai componenti dell'Osservatorio, al personale addetto ed ai ricercatori.

Altri soggetti possono accedere agli uffici dell'OLARC su richiesta scritta e su autorizzazione dell'OP.

L'orario di apertura può essere prorogato, per il personale interno, su autorizzazione dell'OP e, per soggetti esterni, solo su autorizzazione del Presidente.

Tutto il lavoro svolto dall'OLARC, sotto forma di dati immagazzinati, ricerche e rapporti, nelle forme e nelle modalità approvate dal CD, su proposta dell'OP, costituisce proprietà della Regione Campania.

L'accesso ai dati è riservato esclusivamente all'OP ed ai ricercatori.

E' previsto, anche per i componenti dell'OLARC e per il personale regionale del Dipartimento Ambiente, l'accesso regolato ai dati, su autorizzazione dell'OP, mediante predisposizione, da parte della ST, di un registro sul quale dovranno essere annotati tutti i soggetti che utilizzeranno tali informazioni.

Tale procedura non si applica per gli Organi di Giustizia e di Polizia.

Con cadenza annuale, ai fini della più ampia diffusione delle attività svolte, l'OLARC pubblicherà un rapporto annuale.

#### **Art. 7**

##### **Informazione e sensibilizzazione ambientale**

L'OLARC, oltre a svolgere le funzioni di monitoraggio e analisi delle diverse forme di illegalità ambientali, si impegna anche in attività di informazione e sensibilizzazione sui temi dell'educazione ambientale e della legalità ambientale su richiesta di Enti, Istituzioni, Scuole, ecc...

L'OLARC si impegna, in particolare, a promuovere incontri con gli studenti per far conoscere l'attività ed i compiti dell'Osservatorio, al fine di accrescere un senso comune di condivisione e partecipazione alla tutela del territorio e dell'ambiente.

**Art. 8**  
**Numero Verde**

L'OLARC è dotato del numero verde 840.000.156 attraverso il quale chiunque può trasmettere notizie, segnalazioni, denunce o chiedere informazioni, che saranno fornite, se possibile, direttamente o indirizzando i richiedenti verso gli uffici pubblici preposti alle specifiche problematiche ambientali o verso le forze di polizia.

**Art. 9**  
**Istituzione sedi distaccate**

L'Assessore regionale all'Ambiente, con proprio provvedimento, può disporre, l'istituzione di sedi distaccate dell'Osservatorio Legalità e Ambiente.

Presso tali sedi distaccate opererà, tra l'altro, uno sportello informativo collegato alla sede centrale e potrà svolgersi ogni attività caratteristica dell'Osservatorio, su disposizione del Presidente e/o del Vice Presidente.

**Art. 10**  
**Rimborso spese e compensi**

A titolo di rimborso spesa è riconosciuto al Vice-Presidente, che dovrà assicurare la presenza, per il buon funzionamento dell'Osservatorio, del Consiglio e dei suoi Gruppi di Lavoro, ed ai 2 Dottorandi di ricerca Universitari un compenso che sarà determinato, con riferimento ai parametri previsti dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 101/97, nel rispetto del tetto max di 250 ore/anno.